



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n. 47 - 28068 Romentino
Tel . 0321 869921 - Fax 0321 869950
P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail:
protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

Decreto di attribuzione di posizione organizzativa alla Dott.ssa Anna Caprino - fino al 31/03/2023.

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 28 marzo 2022, si è riunita la commissione composta dall'OIV, Dott. Danilo Grimaldi, dal segretario consortile, Dott. Agostino Carmeni e dal Direttore, Dott.ssa Stefania Demarchi, per esaminare le istanze presentate dai dipendenti del Consorzio Cisa Ovest Ticino, finalizzate al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa, ai sensi del CCNL 21/05/2018, e più precisamente:

- Caprino Anna, istanza prot. n. 2568 del 15/03/2022, relativa all'area C: minori – famiglie – territorio;
- Gambaro Claudia, istanza prot. n. 2598 del 15/03/2022, relativa all'area B: strutture - anziani – tutele e progetti di finanziato;
- Cottafavi Laura, istanza prot. n. 2628 del 16/03/2022, relativa all'area C: territorio – minori – famiglie;
- Bertone Valentina, istanza prot. n. 2631 del 16/03/2022, relativa all'area D: strutture – disabilità – inserimenti lavorativi;

Considerato che, a seguito della disamina delle candidature, è stato verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- b) adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- c) attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14.

Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Ritenuto di attribuire le responsabilità organizzative dell' Ente, di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del CCNL 21.5.2018 e le altre indicate nella Deliberazione n. 28 del 24/04/2019;

Preso atto che ai sensi della delibera di Cda n.7 del 21/01/2022 è stata data indicazione al direttore di demandare alla contrattazione decentrata 2022 l'implementazione delle indennità di posizione e risultato per le PO;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto consortile;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

NOMINA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di nominare per il periodo dal 01/04/2022 fino al 31/03/2023 l'Assistente Sociale Anna Caprino - categoria giuridica D1 - posizione economica 2, per i motivi, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018;
3. al dipendente incaricato sono delegate, le funzioni connesse all'area, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto consortile e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
4. L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 14 comma 1 del C.C.N.L 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali e dei criteri per il conferimento delle PO disposti dal Consiglio di Amministrazione;
5. Di demandare alla contrattazione decentrata 2022, come disposto da delibera di Cda n.7 del 21/01/2022 la rideterminazione dell'indennità di posizione e risultato dando atto che l'attuale indennità di posizione è pari ad euro 7.000, oltre al 18% dell'indennità di risultato;
6. L'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 21.5.2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla Legge;
7. Al dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, la cui quantificazione massima verrà successivamente determinata;
8. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del CCNL 21.5.2018
9. L'orario di lavoro del dipendente incaricato non può essere inferiore alle 36 ore settimanali;
10. In relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio

straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario

11. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:

- a seguito di riorganizzazione dei Settori;
- a seguito di valutazione negativa;
- in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;

12. di pubblicare, in elenco, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale -, sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative;

Romentino, 31/03/2022

Per accettazione



Il Direttore

Dott.ssa Stefania Demarchi

